

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società Cooperativa con sede legale in Triuggio(MB), Via Serafino Biffi n. 8
Iscritta
all'Albo delle Banche al n. 4514 (Cod. ABI 08901)
all'Albo delle Cooperative al n. A160320
al Registro delle Imprese c/o il Tribunale di Monza al n. 2515
Codice Fiscale 00698390150 e Partita IVA 00688310960
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO
STEP UP/STEP DOWN “**
**BCC DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO 12.01.2011-12.01.2016 STEP UP
IT0004676349**

DI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di Emissione “ Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up/Step Down” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28 Luglio 2010 a seguito della approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 10063977 del 20 Luglio 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 07 Gennaio 2011 e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa – Via Serafino Biffi n. 8 – 20844 Triuggio (MB) e presso ogni filiale; ed sono altresì consultabili e stampabili sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccvalledellambro.it.

1.FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell’ambito del Programma di Emissione denominato “Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up/Step Down”. L’investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up/Step Down comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

L’investitore dovrebbe concludere un’operazione avente ad oggetto tali prestiti obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stessi comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa devono verificare se l’investimento è adeguato e/o appropriato per l’investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’Emittente (paragrafo 3, pagina 33).

1.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni Step Up consentono all’investitore il conseguimento di rendimenti costanti crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati rialzi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.

Il prestito obbligazionario Bcc di Triuggio e della Valle del Lambro 12.01.2011-12.01.2016 Step Up è un titolo di debito a medio lungo termine, denominato in euro, che da diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Il prestito obbligazionario Bcc di Triuggio e della Valle del Lambro 12.01.2011-12.01.2016 Step Up da inoltre il diritto al pagamento di cedole di interessi annuali posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dei tassi di interesse lordi prefissati crescenti (Step Up) indicati nella sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito obbligazionario. Il prestito obbligazionario Bcc di Triuggio e della Valle del Lambro 12.01.2011-12.01.2016 Step Up è emesso ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Sono presenti oneri connessi con l’investimento nelle obbligazioni come specificato nel paragrafo 2.1.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Il prestito obbligazionario Bcc di Triuggio e della Valle del Lambro 12.01.2011-12.01.2016 Step Up ha un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,98% e al 2,61% al netto dell’imposta.

A titolo di confronto si evidenzia come per lo stesso periodo un investimento in un Buono del Tesoro Poliennale di simile vita residua (BTP 01.11.2015 3,00%, codice ISIN IT0004656275) avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 3,78% e al 3,36% al netto dell’imposta (si ipotizza l’acquisto del BTP sul mercato il giorno 03 Gennaio 2011 al prezzo di 96,731 –fonte Il Sole 24 Ore-, senza l’applicazione di alcuna commissione da parte dell’intermediario).

1.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei depositanti del credito cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nel Programma di Emissione di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up / Step Down" la garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale. I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido sconto. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua simile.

Il confronto con un titolo di Stato (free risk) è effettuato alla data di emissione ed illustrato al successivo paragrafo 2.2.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 5.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/ altri oneri

In relazione all'Emissione sono previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni illustrati al successivo paragrafo 2.1. mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell’ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell’investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall’investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono basate sul trattamento fiscale alla data delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell’offerta e/o modifica dell’ammontare dell’offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l’Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l’ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l’Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

L’esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione.

2.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione obbligazione	Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro 12.01.2011– 12.01.2016 Step Up.
Codice ISIN	IT0004676349
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro 4.000.000, per un totale di n. 4.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a euro 1.000. Durante il periodo di offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'emissione dandone comunicazione, mediante apposito avviso, sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Durata del periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dall' 11 Gennaio 2011 al 30 Giugno 2011. Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà estenderne la durata, procedere alla chiusura anticipata, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione, mediante apposito avviso a disposizione, presso la Sede Legale in Via Serafino Biffi n. 8 – 20844 Triuggio (MB), sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 obbligazione.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, e cioè euro 1.000 per obbligazione con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Data di godimento	La data di godimento del prestito obbligazionario è il 12 Gennaio 2011.
Date di regolamento	Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla data di godimento saranno regolate alla data di godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel periodo di offerta. In questo caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
Data di scadenza	La data di scadenza del prestito è il 12 Gennaio 2016.
Tasso di interesse	Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni è crescente (Step Up) durante la durata del prestito obbligazionario ed è pari : al 2,50% lordo annuale (2,19% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla cedola pagabile alla data del 12 Gennaio 2012; al 2,75% lordo annuale (2,41% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla cedola pagabile alla data del 12 Gennaio 2013; al 3,00% lordo annuale (2,62% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla cedola pagabile alla data del 12 Gennaio 2014; al 3,25% lordo annuale (2,84% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla cedola pagabile alla data del 12 Gennaio 2015; al 3,50% lordo annuale (3,06% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla cedola pagabile alla data del 12 Gennaio 2016;

Convenzione di calcolo e calendario	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.
Frequenza nel pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza annuale in occasione delle seguenti date: 12 Gennaio 2012, 12 Gennaio 2013, 12 Gennaio 2014, 12 Gennaio 2015 e 12 Gennaio 2016.
Prezzo e modalità di rimborso	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il 12 Gennaio 2016. Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non esistono commissioni e/o oneri espliciti di collocamento a carico dell'investitore. Gli oneri impliciti espressi in percentuale sul prezzo di emissione, pari al 2,70%, sono descritti nel paragrafo 2.1.
Rating delle obbligazioni	Non è stato assegnato alcun rating alle obbligazioni emesse.
Soggetti incaricati al collocamento	Le obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa.
Responsabile del collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa opera quale Responsabile del collocamento.
Regime fiscale	<p>Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle obbligazioni.</p> <p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.</p> <p>Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.</p> <p>Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p>

2.1. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

Le Obbligazioni Step Up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati rialzi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle commissioni/oneri connessi con l'investimento nel prestito obbligazionario Bcc di Triuggio e della Valle del Lambro 12.01.2011-12.01.2016 Step Up calcolati alla data del 03 Gennaio 2011.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di medesima durata dell'obbligazione, pari al 2,48% (media denaro/lettera fonte - Il Sole 24 Ore), maggiorato dello spread di 110 basis points, prendendo come riferimento il credit spread per emittenti bancari con rating A-, ai quali appartiene Iccrea Banca S.p.A - Istituto Centrale di Categoria-, in quanto la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro non è provvista di rating come esposto al punto 1.2. -Fattori di rischio relativi ai titoli offerti- delle presenti Condizioni Definitive.

Pertanto il valore della componente obbligazionaria è stato ottenuto scontando le cedole future ed il rimborso del capitale a scadenza utilizzando il tasso del 3,58% [2,48% + 1,10%], ricavato come sopra descritto ed esso risulta pari a 97,30.

Valore della componente obbligazionaria	97,30
Commissioni/Oneri impliciti	2,70
Prezzo emissione	100,00

Esemplificazione del rendimento

Date cedole	Cedola annuale lorda	Cedola annuale netta
12.01.2012	2,50%	2,19%
12.01.2013	2,75%	2,41%
12.01.2014	3,00%	2,62%
12.01.2015	3,25%	2,84%
12.01.2016	3,50%	3,06%
Rendimento effettivo lordo annuo	2,98%	
Rendimento effettivo netto annuo (al netto di imposta sostitutiva pari al 12,50%)		2,61%

2.2. CONFRONTO TRA IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN BTP DI SIMILE VITA RESIDUA

A titolo di confronto si evidenzia come per lo stesso periodo un investimento in un Buono del Tesoro Poliennale di simile vita residua (BTP 01.11.2015 3,00%, codice ISIN IT0004656275) avrebbe un rendimento effettivo lordo del 3,78% ed un rendimento effettivo netto del 3,36% (si ipotizza l'acquisto del BTP sul mercato il giorno 03 Gennaio 2011 al prezzo di 96,731-fonte Il Sole 24 Ore- senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento effettivo lordo annuo	Rendimento effettivo netto annuo
BCC 12.01.2016 Step Up	12.01.2016	2,98%	2,61%
BTP 01.11.2015 3,00%	01.11.2015	3,78%	3,36%

3. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 Dicembre 2010.

Triuggio, 04 Gennaio 2011

Banca di Credito Cooperativo
di Triuggio e della Valle del Lambro
Il Presidente
Carlo Tremolada